

È chiaro dunque che i due termini del problema devono essere guardati. Per ora si comincia ad eseguire la legge relativa agli stalloni. Ma l'altro argomento non è perduto certo di vista, nè dal ministro, nè dal Consiglio ippico, e, se i fondi non mancheranno per promuovere il miglioramento delle fattrici col mezzo di premi, la esecuzione della legge diventerà più perfetta e più utile.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 20, con lo stanziamento di lire 475,165.

Capitolo 21. *Boschi.*

Ha facoltà di parlare l'onorevole Palomba.

**Palomba.** Ho chiesto di parlare solo per fare una semplice raccomandazione all'onorevole ministro di agricoltura.

A tutti sono noti, generalmente, i danni gravissimi che ha portato in tutte le provincie d'Italia, la devastazione dei boschi, sia perchè si sono abbattuti quei baluardi naturali contro le correnti del vento e contro le correnti idriche, che spesso, in un solo momento, mandano a vuoto le speranze del povero agricoltore; sia anche perchè si sono rese meno frequenti le piogge in quella stagione in cui l'agricoltura ha bisogno di acqua piovana, sia pure, perchè si è accresciuto il flagello delle acque torrenziali, che, oltre alle devastazioni che compiono formano le paludi, che sono sempre fomite di malsania, con grave danno della pubblica salute.

Nessuno ignora come il prodotto, forse più remunerativo in agricoltura, sia quello che si ritrae dalla coltivazione silvana.

Si è creduto che un grandissimo vantaggio avrebbe potuto arrecare la legge votata nel 1886, con la quale diverse foreste, in varie provincie del regno, dall'amministrazione demaniale, passarono alla amministrazione di agricoltura e commercio.

Come principale scopo di questa legge, si accennava alla trasformazione ed alla sistemazione di quella coltura, e specialmente alla creazione delle foreste modello. L'esempio avrebbe tratto anche gli altri a far lo stesso, e quindi ad accrescere quel prodotto silvano, che, come dissi, è tanto remunerativo.

Ora, io ignoro se quella legge abbia prodotto effetti pratici ed utili, quali i legislatori li avevano ideati, e quali essi li speravano; quindi, interrogo l'egregio ministro (che non vedo) (*L'onorevole ministro sta conversando con l'onorevole presidente*).

**Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio.** Son qua, son qua!

**Palomba...** per sapere se nella cifra di lire

943,483. 83, che si propone di stanziare per il capitolo 21, cifra delle più grosse che figurano nel suo bilancio, vi sia qualche quota destinata appunto per l'oggetto di quella utilissima legge, che fu da lui stesso proposta, e che, con molto entusiasmo, fu da noi approvata. Se questa quota ci fosse, io sarei soddisfattissimo; se poi non ci fosse, io, per l'indirizzo che ha avuto questa discussione, informata ad una severa economia, non avrei il coraggio di fare una proposta di spesa, per quanto utile potesse reputarsi; ma richiamerei vivamente l'attenzione dell'onorevole ministro Grimaldi, sopra questo argomento, affinché provvedesse al mezzo di rendere fruttuosa, efficace, utile, quella legge che abbiamo votata, e che, per ora, sembra sia rimasta lettera morta.

**Presidente.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**Grimaldi, ministro d'agricoltura e commercio.** Darò un chiarimento che spero tranquillizzerà l'onorevole Palomba.

Il bilancio è stato presentato, quando ancora si trattava di un disegno di legge sul rimboscamento; quando questo disegno non era ancora divenuto legge dello Stato. Quindi io non poteva chiedere i fondi, e molto meno poteva darmeli la Commissione del bilancio. Ma, nel bilancio d'assestamento, in cui si tiene conto degli effetti delle leggi votate nel frattempo fra il bilancio di previsione e quello d'assestamento, chiederò i fondi per l'esecuzione della legge ricordata dall'onorevole Palomba.

**Palomba.** Ringrazio l'onorevole ministro della sua dichiarazione.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il capitolo 21 nella cifra di lire 943,483. 83.

Capitolo 22. Insegnamento forestale, lire 58,400.

Capitolo 23. Spese di amministrazione dei boschi inalienabili e spese per l'applicazione della legge forestale, locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli e studi, industrie forestali, lire 184,440.

Capitolo 24. Concorsi e sussidi per rimboscamenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivai e piantonai - Spese per coltivazioni, custodia, trasferte ed altro per promuovere nuove piantagioni, lire 172,000.

In questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Galimberti.

**Galimberti.** Colgo l'occasione, che mi presenta quest'articolo per rivolgere al ministro alcune domande e per fare una raccomandazione.

La questione dei rimboschimenti è una di